



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **1343** del 03/10/2022 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00033

OGGETTO: Art. 48 della Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 - Tutela e valorizzazione delle chiese rupestri presenti sul territorio regionale. Indirizzi e criteri per l'acquisizione e la selezione delle manifestazioni di interesse e approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa.

L'anno 2022 addì 03 del mese di Ottobre, si è tenuta la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
V.Presidente	Raffaele Piemontese	Presidente	Michele Emiliano
Assessore	Rosa Barone	Assessore	Alessandro Delli Noci
Assessore	Sebastiano G. Leo	Assessore	Anna G. Maraschio
Assessore	Gianfranco Lopane		
Assessore	Anna Maurodinoia		
Assessore	Rocco Palese		
Assessore	Donato Pentassuglia		
Assessore	Giovanni F. Stea		

Assiste alla seduta: il Segretario Generale Dott.ssa Anna Lobosco



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00033

**OGGETTO: Art. 48 della Legge Regionale 30 dicembre 2021,
n. 51 - Tutela e valorizzazione delle chiese rupestri presenti
sul territorio regionale. Indirizzi e criteri per l'acquisizione e
la selezione delle manifestazioni di interesse e approvazione
dello schema di Protocollo d'Intesa.**

L'Assessora al Paesaggio, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

VISTO:

- L'art. 48 della legge regionale n. 51/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022 - Tutela e valorizzazione delle chiese rupestri presenti sul territorio regionale";
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015.

PREMESSO CHE:

- con Delibera n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), che relativamente al territorio regionale ha individuato il quadro degli obiettivi generali e specifici (Titolo IV delle NTA del PPTR), la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità per ambiti territoriali, gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida per l'attuazione di piani e progetti, promuovendo, tra gli strumenti di governante, i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR;
- lo Scenario Strategico del PPTR definisce i progetti per il paesaggio regionale e promuove progetti integrati di paesaggio sperimentali. I progetti territoriali per il paesaggio regionale di rilevanza strategica finalizzati in particolare ad elevare la qualità e la fruibilità del paesaggio regionale sono cinque: Rete Ecologica Regionale (4.2.1), Il Patto Città-Campagna (4.2.2), Il Sistema Infrastrutturale per la Mobilità Dolce (4.2.3), La Valorizzazione e la Riqualficazione Integrata dei Paesaggi Costieri (4.2.4), I Sistemi Territoriali per la Fruizione dei Beni Patrimoniali (4.2.5);
- i suddetti progetti per il paesaggio, attuando verifiche puntuali degli obiettivi generali del PPTR, contribuiscono a chiarire e sviluppare gli obiettivi stessi e ad attivare la progettualità locale in forme integrate, multisetoriali e multifattoriali;
- la valorizzazione del patrimonio storico ed identitario della Regione Puglia costituisce uno degli obiettivi generali del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, anche al fine della loro conservazione, messa in sicurezza e fruizione;

CONSIDERATO CHE:

- con l'art. 48 della Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 - Tutela e valorizzazione delle chiese rupestri presenti sul territorio regionale – la Regione Puglia, al fine di assicurare l'accessibilità, la fruibilità e la valorizzazione del patrimonio storico e identitario rappresentato dalle chiese rupestri pugliesi situate nel territorio regionale, con l'obiettivo di garantire la loro conservazione e messa in sicurezza, in coerenza con la qualificazione e il potenziamento dell'offerta turistica e culturale, ha assegnato nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 9, programma 5, titolo 2, una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2022, in termini di competenza e cassa, di euro 400 mila e che la medesima dotazione finanziaria è stata assegnata, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2023 e 2024;
- con il medesimo articolo stabilisce che le modalità per l'accesso e la rendicontazione delle risorse di cui al punto precedente sono definite con deliberazione della Giunta regionale.

CONSIDERATO, ALTRESÌ CHE:

- l'Osservatorio regionale della Puglia per la qualità del paesaggio e per i beni culturali, incardinato nella Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, formula proposte per la definizione delle politiche di conservazione e valorizzazione del paesaggio ai sensi dell'art. 133 del d.lgs. 42/2004 e s.m.i., anche allo scopo di promuovere un uso consapevole del territorio;
- la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale della regione, integrate nelle politiche di tutela attiva del paesaggio, rientrano tra le funzioni della Sezione

Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, così come previsto nel Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021;

- la tutela attiva del Paesaggio si esplica anche attraverso l'attuazione del Progetto Pilota del P.P.T.R. 4.2.5 - I sistemi territoriali per la fruizione dei beni patrimoniali (Contesti Topografici Stratificati - C.T.S. e aree tematiche di paesaggio) che realizzano le strategie e gli obiettivi riportati nell'elaborato 4.1 del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale. In particolar modo degli obiettivi generali "n. 4 - Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici e n. 5 - Valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo" e costituiscono modelli di buone prassi da imitare e ripetere.

RITENUTO NECESSARIO al fine di garantire la più ampia partecipazione degli Enti Locali interessati, indire un Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse al fine di avviare progetti di messa in sicurezza, al fine di assicurare l'accessibilità, la fruibilità e la valorizzazione del patrimonio storico e identitario delle chiese rupestri pugliesi a fronte di finanziamento regionale.

RITENUTO DI STABILIRE I SEGUENTI INDIRIZZI:

- il finanziamento complessivo da destinare per gli interventi di cui sopra è pari a € 1.200.000,00, ripartita in termini di competenza e cassa per gli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024, per una dotazione di euro 400 mila euro;
- i destinatari del finanziamento di cui sopra sono gli Enti locali;
- saranno ammessi a finanziamento Interventi finalizzati alla messa in sicurezza dei siti candidati per quanto riguarda gli aspetti di conservazione e restauro (interventi di messa in sicurezza degli affreschi al fine di consolidare l'adesione e la coesione del substrato pittorico e degli intonaci; interventi di pulitura al fine di riportare alla luce le cromie originali offuscate dalla presenza di depositi superficiali di varia natura e successivi interventi di reintegro pittorico riconoscibile; interventi di mitigazione dei fenomeni di crollo e distacco dei banchi calcareo/tufacei, di infiltrazioni delle acque meteoriche, di umidità e di progettazione di sistemi di ricircolo dell'aria al fine di limitare il rilascio di sali minerali e di stabilizzazione del microclima, ecc ...). Gli interventi potranno prevedere anche la messa in sicurezza dei percorsi al fine di garantire l'accessibilità e fruibilità;
- il contributo massimo da concedere a ciascun Ente, per ogni annualità, è pari a 100.000,00 €;

RITENUTO ALTRESÌ NECESSARIO:

- Definire i criteri per la valutazione delle proposte che perverranno a seguito di manifestazione di interesse come di seguito riportati:
 - a) visione strategica e obiettivi dell'intervento da realizzare, in coerenza con il progetto territoriale per il paesaggio del PPTR della Puglia "4.2.5 - I sistemi territoriali per la fruizione dei beni patrimoniali (Contesti Topografici Stratificati - C.T.S. e aree tematiche di paesaggio)" e con le finalità di potenziamento dell'offerta turistica e culturale, anche tramite il coinvolgimento delle associazioni del terzo settore nella gestione dei siti;
 - b) qualità del progetto e caratteristiche di innovazione e di riproducibilità tali da assumere la funzione di Progetto pilota con riguardo alla conservazione e messa in sicurezza delle chiese rupestri;
 - c) premialità per la rilevanza storico culturale dei beni oggetto di intervento anche come beni culturali ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e per la localizzazione degli interventi in siti tutelati dal Sistema delle tutele del PPTR;
 - d) premialità per gli interventi che prevedono la collaborazione con le Soprintendenze di Puglia e il Segretariato regionale del MiC, le Università e i centri di ricerca nel campo del recupero dei beni culturali;
 - e) livello di cantierabilità degli interventi.
- Predisporre uno schema di protocollo d'intesa per definire i termini e le modalità per

l'accesso e la rendicontazione delle risorse previste dall'art. 48 della Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Tutela e valorizzazione delle chiese rupestri presenti sul territorio regionale" che dovrà essere sottoscritto tra la Regione Puglia e gli Enti beneficiari del finanziamento concesso a seguito di manifestazione di interesse.

VISTO l'allegato schema di "Protocollo d'intesa per definire i termini e le modalità per l'accesso e la rendicontazione delle risorse previste dall'art. 48 della Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Tutela e valorizzazione delle chiese rupestri presenti sul territorio regionale" da finanziare con le risorse di cui al bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 9, programma 5, titolo 2, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente (All. A);

CONSIDERATO CHE:

- con Delibera di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 è stato approvato il documento strategico "Agenda di genere –strategia regionale per la parità di genere in Puglia";
- con Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 07/03/2022 è stata approvata la procedura "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e monitoraggio".

TUTTO CIÒ PREMESSO, si propone alla Giunta:

- di approvare gli indirizzi ed i criteri per la valutazione delle candidature per l'assegnazione delle risorse assegnate dall'art. 48 della Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Tutela e valorizzazione delle chiese rupestri presenti sul territorio regionale", come sopra individuati;
- di approvare l'allegato schema di "Protocollo d'intesa per definire i termini e le modalità per l'accesso e la rendicontazione delle risorse previste dall'art. 48 della Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Tutela e valorizzazione delle chiese rupestri presenti sul territorio regionale" da finanziare con le risorse di cui al bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 9, programma 5, titolo 2, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente (All. A);
- di dare mandato al dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di avviare l'Avviso pubblico rivolto agli Enti locali per la manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di candidature per l'assegnazione delle risorse per l'espletamento di interventi di messa in sicurezza dei siti interessati da chiese rupestri ai sensi della dall'art. 48 della Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Tutela e valorizzazione delle chiese rupestri presenti sul territorio regionale".

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è neutro.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora con delega al Paesaggio, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

1. Di fare propria la relazione dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative.
2. Di approvare gli indirizzi ed i criteri per la valutazione delle candidature per l'assegnazione di incentivi agli Enti locali per interventi di messa in sicurezza, conservazione e accessibilità di siti interessati da chiese rupestri, come individuati in narrativa.
3. Di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e amministrazioni destinatarie delle risorse finanziarie assegnate con l'art. 48 della L.R. n. 51 del 30/12/2021.
4. Di pubblicare, a cura della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, il presente provvedimento sul sito regione.puglia.it, nella sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione di I livello "Sovvenzioni - contributi-sussidi - vantaggi-economici" – Sottosezione di II livello "Criteri e modalità", ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n.22/2021.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari istruttori

Arch. Aldo Domenico Maria Creanza
(Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica)

Ing. Marco Carbonara
(Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
(Arch. Vincenzo Lasorella)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente

(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora al Paesaggio;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di fare propria la relazione dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative.
2. Di approvare gli indirizzi ed i criteri per la valutazione delle candidature per l'assegnazione di incentivi agli Enti locali per interventi di messa in sicurezza, conservazione e accessibilità di siti interessati da chiese rupestri, come individuati in narrativa.
3. Di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e amministrazioni destinatarie delle risorse finanziarie assegnate con l'art. 48 della L.R. n. 51 del 30/12/2021.
4. Di pubblicare, a cura della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, il presente provvedimento sul sito regione.puglia.it, nella sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione di I livello "Sovvenzioni - contributi-sussidi - vantaggi-economici" – Sottosezione di II livello "Criteri e modalità", ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n.22/2021.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

Il Presidente della Giunta

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00033

Protocollo di Intesa per l'espletamento di interventi di messa in sicurezza dei siti interessati da chiese rupestri ai sensi dell'art. 48 della Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Tutela e valorizzazione delle chiese rupestri presenti sul territorio regionale".

TRA

la **Regione Puglia**, codice fiscale 80017210727e partita IVA: 01105250722, con sede in Bari, via Gentile n. 52(di seguito denominata Regione),rappresentata da_____

E

L'Amministrazione _____ (di seguito denominata beneficiario), codice fiscale_____ e partita IVA_____ con sede in _____rappresentata da_____

Premessa

A seguito dell'Avviso _____, indetto in attuazione dell'art. 48 della Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Tutela e valorizzazione delle chiese rupestri presenti sul territorio regionale" che ha assegnato nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 9, programma 5, titolo 2, una dotazione finanziaria pari a € 1.200.000,00 ripartita, in termini di competenza e cassa, per gli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024 con una dotazione di euro 400 mila euro ognuno, che prevede il finanziamento di interventi di conservazione e messa in sicurezza del patrimonio storico e identitario rappresentato dalle chiese rupestri pugliesi situate nel territorio regionale, l'Amministrazione _____ è stata ammessa ad usufruire del finanziamento come previsto dallo stesso Avviso pubblico per la realizzazione dell'intervento di denominato _____

Art. 1 - Oggetto

Il presente protocollo disciplina gli obiettivi, le modalità organizzative, i rapporti tra la Regione e il beneficiario del finanziamento per la realizzazione dell'intervento denominato _____.

Art. 2 - Obiettivi

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un intervento significativo dal punto di vista delle metodologie e delle tecniche di recupero e messa in sicurezza dei siti interessati da chiese rupestri, nel quadro dei riferimenti normativi e regolamentari europei e nazionali, con caratteristiche di innovazione e di riproducibilità tali da assumere la funzione di Progetto pilota del PPTR;

Art. 3 - Obblighi delle parti

Il soggetto beneficiario si impegna:

- a dare attuazione all'intervento in oggetto nel rispetto della normativa vigente, con particolare riguardo alle norme sugli appalti di opere pubbliche e sulla tutela dei beni culturali e paesaggistici;
- a condividere il progetto dell'intervento con la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- al rispetto del cronoprogramma allegato, preventivamente concordato con la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- a fornire informazioni, dati, atti e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, con le modalità in che verranno definite dalla Regione;
- a trasmettere alla Sezione un rendiconto finale di tutte le spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per la realizzazione dell'opera.

La Regione si impegna:

- ad erogare il finanziamento di cui al successivo art.4 con le modalità definite al successivo art. 5.

Art. 4 - Spese ammissibili

- a) spese di gara;
- b) spese di consulenza per le analisi necessarie a stabilire lo stato del degrado;
- c) spese di progettazione e realizzazione delle opere

Art. 5 - Importo del contributo

L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso pari ad € costituisce l'importo massimo a disposizione del soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile. Le eventuali economie generate a seguito di gara, sono riutilizzabili per le finalità del presente protocollo, previo accordo con la Regione.

Art. 6 - Modalità di erogazione del contributo finanziario

L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

1) erogazione di anticipazione pari al 35% dell'importo del contributo finanziario a seguito dei seguenti adempimenti da parte del responsabile del procedimento (RUP):

- presentazione di domanda di pagamento;
- presentazione del quadro economico definitivo, rideterminato a seguito di gara;
- copia del contratto sottoscritto con il soggetto aggiudicatario;
- verbale di inizio dei lavori.

La regione si riserva di concedere, nell'ambito del primo 35%, una ulteriore anticipazione a seguito di contrattualizzazione delle attività preliminari (progettazione, indagini etc..).

2) erogazioni successive del 30% a seguito della rendicontazione della spesa sostenuta per un importo pari almeno all'80% delle somme già erogate;

3) erogazione finale a saldo, a seguito di rendicontazione ed attestazione della spesa complessivamente sostenuta ed presentazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo.

Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge, comprensive, ove prevista, della quota a carico del soggetto attuatore. In caso di mancato avvio dei lavori o di mancato completamento, nei termini del cronoprogramma, dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle somme già erogate.

Art. 7 - Inadempienze e risoluzione del Protocollo

In caso di mancata esecuzione, da parte del beneficiario, degli adempimenti previsti dal presente Protocollo, questo deve intendersi risolto di diritto. Eventuali difformità rilevate nell'esecuzione rispetto a quanto indicato nel presente protocollo dovranno essere rimosse dal beneficiario obbligatoriamente entro il termine fissato dalla Regione. Trascorso inutilmente tale termine, la Regione si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione del finanziamento, previa diffida ad adempiere entro un ulteriore termine, trascorso invano il quale, il presente protocollo è risolto di diritto.

La risoluzione del Protocollo comporta l'obbligo per il beneficiario di restituire alla Regione gli eventuali importi da questa corrisposti a titolo di finanziamento con la maggiorazione degli interessi legali, fatti salvi gli eventuali ed ulteriori oneri a titolo di risarcimento danni.

Per il beneficiario

Per la Regione Puglia

ALLEGATI:

CRONOPROGRAMMA